

Repertorio n° 22.300

Raccolta n° 5.301

----- **Verbale di assemblea straordinaria dell'associazione** -----

"A.M.I.C.A." Azioni Mirate Integrate Concrete per l'Autismo, ONLUS.

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilanove, il giorno quattordici del mese di luglio, in Torino,
Via Carlo Porta n. 23, presso la sede delle attività educative "Punto di
Incontro la Casetta", alle ore diciannove e minuti quindici.

----- (14 - 7 - 2009) -----

Innanzitutto a me dottor GIANDOMENICO BONITO, Notaio in Torino,
iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, è presente il
signor:

VITETTA ALDO, nato a Reggio Calabria il 19 marzo 1960, residente a
Borgaro Torinese (TO), Via Settimo n. 43, che interviene al presente atto
non in proprio, ma quale Presidente del Comitato Direttivo
dell'Associazione:

**"A.M.I.C.A." Azioni Mirate Integrate Concrete per l'Autismo,
ONLUS**, con sede legale in Torino, Strada San Mauro n. 72, codice
fiscale: 97614270011,

iscritta alla Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di
Volontariato, settore Sanitario, giusta determinazione n. 70-168414 del 26
luglio 2001 del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale della Provincia di
Torino.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi
chiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria della predetta
associazione, qui convocata, in questo giorno, ora e luogo, per discutere
e deliberare sul seguente

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

1. Approvazione modifiche allo Statuto;
2. Approvazione cambio della Sede Legale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto e nella sua predetta qualità di
Presidente del Comitato Direttivo, assume la presidenza il comparente, il
quale

----- **precisato** -----

che la presente assemblea è stata convocata secondo le modalità ed i
termini previsti dall'articolo 6 del vigente Statuto e che la prima
convocazione, in data 12 luglio 2009, è andata deserta;

----- **accertata** -----

- la presenza, in proprio e per delega, di numero ventisette associati su
un totale di trentadue aventi diritto, quali indicati nel foglio presenze, che il
comparente mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la
lettera "A", omessane la lettura per dispensa avuta dal medesimo, con il
mio consenso;

- del Comitato Direttivo la presenza di esso dichiarante, quale
Presidente, e dei componenti signori Francesco Castelluzzo, Roberto
Nitti, Daniela Cardin, Ezio Baschiroto ed Anna Totaro, assente
giustificato Claudio Martino;

- soggetti, tutti, la cui identità e legittimazione è accertata dal Presidente -

----- **dichiara** -----

l'assemblea straordinaria regolarmente costituita e conferma a me

10072 Caselle Torinese (To)
Via Torino, 71
Tel. 011/9963140
Fax 011/9962801

Via Cristoforo Colombo, 1
Tel. 011/591902 r.a.
Fax 011/596887

DOTT. CARMELO CERAULO
DOTT. GIANDOMENICO BONITO
NOTAI ASSOCIATI

Registrato a Torino
3° Ufficio delle Entrate
in data 17/07/2009
al n. 11638 Serie 1T
con € 168,00

Notaio l'incarico per la redazione del presente verbale. -----

Prendendo la parola, il Presidente espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno: -----

- trasferire l'indirizzo della sede legale in Via Sant'Elia n. 16, sempre nel Comune di Torino; -----

- in generale, riformulare il testo dello statuto sociale, rendendolo più aderente alle esigenze dell'associazione. -----

Precisa, comunque, che gli elementi fondamentali dell'associazione rimarranno inalterati. -----

Il Presidente, quindi, illustra e commenta i punti più salienti del nuovo testo dello statuto dell'associazione. -----

Terminata l'esposizione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'assemblea degli associati a deliberare in merito. -----

In seguito al voto favorevole di tutti gli associati presenti in proprio e per delega, espresso mediante alzata di mano, l'assemblea straordinaria, previo accertamento da parte del Presidente, -----

DELIBERA -----

1) di trasferire l'indirizzo della sede legale in Via Sant'Elia n. 16, ferma rimanendo la sua ubicazione all'interno del Comune di Torino; -----

2) di approvare, articolo per articolo e nel suo complesso, un nuovo testo di statuto associativo, contenente le norme di funzionamento dell'Associazione, statuto formato da 14 (quattordici) articoli, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane in assemblea. -----

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore diciannove e minuti quaranta. ----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto al comparente, il quale lo conferma. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su un foglio, del quale occupa tre intere pagine e quanto di questa. -----

In originale firmato: -----

VITETTA ALDO -----

GIANDOMENICO BONITO - Notaio. -----

PAGINA ANNILLATA



Anna Alo

Allegato "B" al repertorio n. 22.300/5.301 -----

----- STATUTO -----

----- ASSOCIAZIONE A.M.I.C.A. ONLUS -----

----- (Azioni Mirate Integrate Concrete per l'Autismo) -----

----- Art. 1 -----

----- COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE e SEDE -----

E' costituita, ai sensi della L. 266/91 e del Dlgs 460/97, l'Associazione "A.M.I.C.A." Azioni Mirate Integrate Concrete per l'Autismo, in forma di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), con sede in Torino. L'eventuale variazione della sede purché questa non sia trasferita oltre il comune di Torino, non comporterà modifica di statuto fatta salva l'approvazione da parte dell'assemblea e dovrà essere tempestivamente comunicata ai registri presso i quali l'Associazione è iscritta. -----

La locuzione "ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE" o l'acronimo "Onlus" dovranno essere sempre usati nella denominazione ed in ogni segno distintivo e in qualsivoglia comunicazione al pubblico. -----

La durata dell'Associazione è illimitata. -----

----- Art. 2 -----

----- FINALITA' -----

L'Associazione è costituita da genitori, familiari e tutori di persone affette da Sindrome Autistica e disturbi pervasivi dello sviluppo ed è aperta a tutti coloro che aderiscono ed ottemperano a ciò che il presente statuto determina. Si intende per Sindrome Autistica la sindrome identificata dalla definizione formulata nelle classificazioni internazionali, DSM (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders) della Società Psichiatrica Americana e ICD (International Classification of Diseases and Disorders) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Si accetta che l'autismo sia la conseguenza di una disfunzione cerebrale piuttosto che un disturbo di origine psicogenetica. -----

L'Associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. -----

L'Associazione si prefigge lo scopo di promuovere la qualità della vita delle persone con Autismo attraverso azioni di supporto rivolte alle persone con Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo ed ai loro familiari nonché ai tutori, educatori ed insegnanti. -----

Tali azioni di supporto configurano la promozione di attività nei seguenti campi: -----

- organizzazione, anche attraverso la predisposizioni di progetti, di attività socio educative a favore di persone con Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo; -----
- diffusione dei risultati raggiunti dalle ricerche scientifiche; -----
- collegamenti, anche in regime di convenzione o di accreditamento, con Comuni, Province, Regioni, ASL, Istituzioni scolastiche e con privati, per lo svolgimento delle finalità sociali; -----
- collegamenti anche in termini federativi, con associazioni strutture di servizi che si ispirino ai comuni principi della solidarietà umana; -----
- collaborazione con le organizzazioni in analoghe attività a favore delle persone affette da autismo e disturbi pervasivi dello sviluppo; -----
- sostegno alla formazione e informazione di operatori; -----



- supportare/collaborare alla gestione di strutture diurne e residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone affette da autismo; -----

- tutela dei loro diritti civili, con particolare riferimento all'iscrizione e alla frequenza delle istituzioni scolastiche e alla realizzazione dei loro progetti di vita individuali. -----

Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee e gratuite fornite dagli aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. -----

Gli aderenti che prestano attività di volontariato sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

----- Art. 3 -----

----- RISORSE ECONOMICHE -----

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da: -----

a. contributi degli aderenti; -----

b. quote associative; -----

c. contributi privati -----

d. contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

e. contributi di organismi internazionali; -----

f. donazioni e lasciti testamentari; -----

g. rimborsi derivanti da convenzioni; -----

h. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali. -----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno. -----

Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Marzo. -----

----- Art. 4 -----

----- MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE -----

Il numero degli aderenti è illimitato. -----

I soci si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione -----

----- Art. 5 -----

----- CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI -----

L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati, dichiarando di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione. -----

Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata dall'Assemblea in seduta ordinaria. Il versamento della quota associativa dovrà essere effettuato annualmente entro il mese di febbraio al tesoriere dell'associazione o mediante versamento sul c/c dell'Associazione. Il socio ammesso nel corso dell'anno sarà tenuto al versamento dell'intera quota annuale al momento dell'ammissione. -----

La qualità di socio si perde: -----

- a. per recesso; -----
- b. per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito; -----
- c. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; -----
- d. per persistenti violazioni degli obblighi statutari; -----
- e. per decesso; -----

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Comitato direttivo. -----

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. -----

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso. -
Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. -----

----- Art. 6 -----

----- DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI -----

I soci sono obbligati: -----

- a. ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----
- b. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione; -----
- c. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo; -----

I soci hanno diritto: -----

- a. a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; -----
- b. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; -----
- c. ad accedere alle cariche associative. -----

----- Art. 7 -----

----- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

L'Associazione ha i seguenti organi: -----

- 1 - L'Assemblea dei soci -----
- 2 - Consiglio Direttivo -----
- 3 - Presidente -----

----- Art. 8 -----

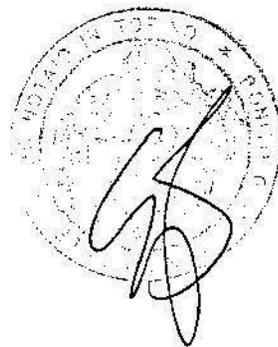
----- L'ASSEMBLEA -----

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria ed è aperta a tutti i soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe. -----

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre: --

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio; -----
- b. elegge i componenti del Comitato direttivo; -----
- c. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni; -----
- d. stabilisce l'entità della quota associativa annuale; -----
- e. delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione; -----
- f. si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati. -
- g. delibera l'istituzione dell'eventuale comitato scientifico. -----

L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del comitato direttivo o un decimo degli



associati ne ravvisino l'opportunità. -----
L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione. -----

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente e dal Comitato direttivo o, in sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. -----

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione in cui sono indicati l'ordine del giorno, data, luogo ed ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno di persona o per delega i soci e l'intero Comitato direttivo. -----

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, con un intervallo di almeno di 24 ore, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. -----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo e per quanto concerne l'eventuale modifica statutaria che deve essere adottato con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

----- Art. 9 -----

----- IL COMITATO DIRETTIVO -----

Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri dispari e comunque non inferiore a 5 e non superiore a 7, eletti dall'Assemblea dei soci. -----

Il primo Comitato direttivo è eletto con l'Atto costitutivo. -----

I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati. -----

Nel caso in cui per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione facendo ricorso alla lista dei non eletti. -----

Il Comitato elegge al suo interno un Presidente un Vicepresidente e un Segretario. -----

Al Comitato direttivo spetta di : -----

- a. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; -----
- b. predisporre il bilancio; -----
- c. eleggere il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed un Tesoriere, anche fra persone non appartenenti al Consiglio; -----
- d. deliberare sulle domande di nuove adesioni; -----
- e. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci; -----
- f. nominare eventuali consulenti scientifici per sostenere i progetti elaborati dall'Associazione. -----

Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano. -----

Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. -----

Gli eventuali consulenti scientifici di progetto, nominati dall'Assemblea, lo affiancano in tutte le attività e manifestazioni dell'Associazione connesse ad ogni singolo progetto, senza diritto di voto. -----

I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti. -----

----- Art. 10 -----

----- IL PRESIDENTE -----

Il Presidente, eletto dal Comitato direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. -----

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente anch'esso nominato dal Comitato direttivo. -----

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. -----

Il Presidente ed il Consiglio direttivo decadono qualora l'assemblea ordinaria non approvi il bilancio o risultino sfiduciati in sede di Assemblea Straordinaria. -----

----- Art. 11 -----

----- COMITATO SCIENTIFICO -----

Qualora lo si reputi necessario può essere istituito un Comitato Scientifico composto minimo da tre membri non necessariamente soci nominati dal Consiglio direttivo, di provata competenza ed esperienza nel campo dell'autismo, i quali possono essere sia italiani sia stranieri. -----

Il Comitato Scientifico nomina al suo interno un coordinatore. -----

Il Comitato Scientifico svolge, su richiesta, funzioni consultive, affiancando il Consiglio direttivo nelle attività e nelle manifestazioni scientifiche dell'Associazione. -----

L'Assemblea ratifica i nominativi proposti dal comitato Direttivo del Comitato Scientifico. -----

----- Art. 12 -----

----- GRATUITA' DELLE CARICHE ASSOCIATIVE -----

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di al precedente art. 2. -----

----- Art. 13 -----

----- NORMA FINALE -----

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore. -

----- Art. 14 -----

----- RINVIO -----

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento

al regolamento al codice civile ed ad altre norme di legge vigenti in
materia di volontariato. -----

In originale-firmato: -----

VITETTA ALDO -----

GIANDOMENICO BONITO - Notaio. -----

Copia autentica dell'originale firmato a' sensi di legge, rilasciata ad uso
fiscale. -----

Torino, 23 luglio 2009. -----